



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA VERONA



Autoformazioni occulte

Ieri sera abbiamo preso visione della circolare interna con la quale si dava comunicazione di un "seminario", espressamente *rivolto* a tutti, anzi, ai soli, funzionari della Polizia di Stato. Ai quali funzionari - e ancora una volta solo a loro! - che avessero partecipato al seminario si prevedeva sarebbe stato riconosciuta la giornata come

autoformazione.

Il che ha suscitato in noi sentimenti d'inquietudine mista a rabbia. Sia per l'incomprensibile, e per di più illegittima, limitazione del riconoscimento della giornata come autoformazione ad una sola categoria di dipendenti. Sia perché la circolare è stata diramata solo il pomeriggio precedente allo svolgimento dell'iniziativa.

Sulle prime ci siamo sforzati di pensare che il tutto fosse riconducibile a buona fede, e per questo, stamattina stessa, siamo intervenuti stigmatizzando i profili censurabili di cui abbiamo dato conto poco sopra, chiedendo un intervento correttivo che consentisse a tutto il personale, senza alcuna limitazione, di partecipare al seminario, vedendosi riconosciuti i medesimi crediti (auto)formativi.

In effetti, almeno in questo, l'Amministrazione è stata tempestiva, ed ha emanato una nuova circolare con la quale ha previsto l'estensione da noi richiesta. Tanto ha fatto però allegando anche il testo della richiesta degli organizzatori del seminario. Letta la quale abbiamo avuto la consapevolezza che non solo si era pensato di eludere in modo surrettizio la normativa, ma ciò pensando di poter prendere in giro impunemente tutte le altre organizzazioni sindacali diverse dalla richiedente.

La richiesta è, infatti, del rappresentante locale dell'ANFP, Luciano IACCARINO, e reca la data del 16 marzo. In essa, tuttavia, si fa riferimento ad una precedente comunicazione dell'8 marzo. Quindi il Questore di Verona era a conoscenza di questa iniziativa da almeno due settimane. Già questo porta a ritenere per niente casuale la comunicazione diffusa solo ieri pomeriggio. Ma c'è di peggio. La nota in questione, diretta ai vari dirigenti degli uffici territoriali della provincia di Verona, chiede l'autorizzazione alla partecipazione per i soli funzionari, e si conclude "*significando che alla fine del convegno sarà rilasciato ai partecipanti apposito attestato per le finalità di cui all'art. 20, co. 5, ANQ*".

Insomma, ANFP e Questore di Verona hanno cercato di aggirare le norme dell'ordinamento che non prevedono limitazioni alla partecipazione di tutto il personale alle assemblee sindacali, inventandosi la non meno censurabile previsione di un seminario per partecipare al quale i - soli - funzionari potevano andare liberi dal servizio, a differenza degli appartenenti agli altri ruoli, che essendo in servizio e non potendo vedersi riconoscere l'autoformazione, non avrebbero potuto prendervi parte. Peccato che anche con riguardo all'autoformazione non siano previste deroghe limitative per il personale di ruoli diversi.

Una scarsa conoscenza delle regole dell'ordinamento ancor più grave perché posto in essere da chi dovrebbe conoscerlo meglio del restante personale, e che dovrebbe indurre ad approfondite riflessioni sull'opportunità di tenere atteggiamenti autoreferenziali, di cui quello qui discusso è solo uno dei casi più emblematici, ma non certo l'unico.

Detto questo, prendiamo atto che i Funzionari ritengono di poter essere diversi da noi, e ce ne faremo una ragione. Siamo certi che a questo punto sarà per loro altrettanto irrilevante la nostra assenza alla Festa della Polizia.

Verona, 23 marzo 2017

Il Segretario Generale Provinciale
Davide Battisti